

## **Due posti nel cuore**

Andavo alla Cooperativa Arcobaleno, sono capitata là perché non stavo bene e a casa ero da sola e avevo delle difficoltà. Ho avuto tanto da quel posto, avevo molto bisogno di incontrare le persone e là potevo parlare e scherzare. La Presidente capiva i nostri problemi ed era un punto di riferimento per me, mi ha messo in tipografia perché sapevo fare. Noi facevamo le stampe per l'ASL e anche per i privati. Ho fatto un corso di tre mesi, all'inizio eravamo 15, poi siamo rimasti in 2. Ero molto orgogliosa e poi sono una dura, sapevo che ce l'avrei fatta! Con il ragazzo che era riuscito a prendere l'attestato con me, ho continuato ad avere un'amicizia, infatti prima del Covid, ero già qui in Struttura e mi veniva a prendere per andare là a stare in compagnia. Anche qui siamo gestiti da una Cooperativa, la Cadiai. Così mi ritrovo ad avere due posti del cuore, adesso sto qui e vado dove voglio per parlare con le persone. Le scelgo però.

Una volta per Natale nella Cooperativa Arcobaleno abbiamo fatto delle spille di ceramica, erano degli orsacchiotti bellini e altri animaletti e li ho regalati al personale della RSA, questo particolare mi ha fatto sentire felice perché poi vedevo che li indossavano.

Qui ho trovato il mio equilibrio ancora una volta, la mia dimensione, la mia casa, in camera ho l'Elisa che è una mattacchiona e ce la passiamo. Mi piace molto il teatro, noi recitiamo commedie e le prepariamo in tanto tempo, con pazienza e impegno e quando si fa lo spettacolo la cosa bellissima è che facciamo un inchino noi attori e tutti ci applaudono, ecco là, in quel momento, mi sento "qualcuno" perché intanto vedo che mi ricordo la parte e poi vedo che gli altri si divertono, ridono alle nostre recite, questo mi fa sentire viva e poi con i compagni di scena abbiamo un effetto positivo su tutti gli altri. Qui c'è tutto il mio nuovo "posto del cuore".

*Gordana*

*Topolovacki*

***CRA "V. Grandi" – S. Pietro in Casale***